

SEZIONE 1 – PRODUTTORE DEL RIFIUTO

1.1 NOME O RAGIONE SOCIALE: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

Cod. Fisc **80012650158** P. IVA **03064870151**

1.2 INDIRIZZO SEDE LEGALE Via **FESTA DEL PERDONO** n. 7 CAP **20122**

Comune **MILANO** Prov **MI** n°tel **02.50313483/8** n°fax **02.50313486**

Codice ISTAT Attività **85.42.00** Attività **ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E POST-UNIVERSITARIA**

1.3 INDIRIZZO UNITA' LOCALE UNIMI 21: Via **CELORIA** n. 10, CAP **20133**

Comune **MILANO** - Prov. **MI** - n°tel **0250318007** - n°fax **0250318004**

Codice ISTAT Attività: **85.42.00** - Mail: antonio.corchia@unimi.it; marco.brevi@unimi.it

SEZIONE 2 – INTERMEDIARIO COMMERCIALE

SEZIONE 3 – CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

3.1 Caratteristiche del rifiuto

Denominazione del rifiuto:

SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE O CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE

Codice **CER: 18.01.06*** • RIFIUTO NON PERICOLOSO • **RIFIUTO PERICOLOSO**

3.2 Caratteristiche chimico – fisiche

Stato fisico: 1. SOLIDO POLVERULENTO

2. SOLIDO NON POLVERULENTO

3. FANGOSO PALABILE

4. LIQUIDO

5. VISCHIOSO

Natura: • ORGANICA

• INORGANICA

• MISTA

Colore: **VARIABILE**

Odore: • inodore

• organico

• caratteristico

• idrocarburico

• **altro: DILUENTE**

Principali componenti del rifiuto:

**DILUENT CD3.5 PER EMATOLOGIA – SHEAT CD PER EMATOLOGIA – DETERGENT CD
PER EMATOLOGIA – LISANTE PER EMATOLOGIA - SANGUE**

- 3.3 Allegati • rif. R.d.P.: _____
- Campioni • Schede tecniche del prodotto
- altro (specificare): _____

SEZIONE 4 – TRASPORTO IN REGIME ADR**SEZIONE 5 – IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO**

5.1 Fonte ed origine dei rifiuti (attività generale del produttore): **DIDATTICA E RICERCA UNIVERSITARIA**

• PRODUZIONE

Descrizione del processo di origine del rifiuto:

ATTIVITA' DI LABORATORIO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA UNIVERSITARIA

5.2 Materie prime impiegate

Nome delle sostanze di cui alle schede di sicurezza allegate	Frasi di rischio (frasi H)
DILUENT CD3.5 PER EMATOLOGIA (EDTA <0.1%)	H319
SHEAT CD PER EMATOLOGIA	PREPARATO NON CONSIDERATO PERICOLOSO
DETERGENT CD PER EMATOLOGIA (EDTA <0.1% Ac.n-alchilbezensolforico Sali sodici e di trietanolamina	H319; H315; H318
LISANTE PER EMATOLOGIA (Sali di ammonio quaternario <5%, Potassium cyanide<0.06%)	H315; H320; H412
SANGUE	

5.2 Elenco delle sostanze pericolose presenti¹:

Segnare la possibile presenza dei composti inquinanti e specificare di fianco la sostanza:

- Metalli/composti metallici: _____
- Sali: _____
- Idrocarburi: _____
- Composti Volatili (es. BTEX, solventi clorurati, HC leggeri): _____
- Composti organici: _____
- PCDD + PCDF(Diossine e Furani): _____
- PCB: _____
- IPA: _____
- Pesticidi/Erbicidi: _____

¹ Nel caso sia presumibile la presenza di sostanze pericolose ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i. o un'eventuale contaminazione del rifiuto delle stesse, è necessario dichiararle ai fini di individuare il corretto piano analitico.

- Altri POPs _____
- Amianto: _____
- Sostanze cancerogene CARC 1A e 1B ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP): _____

SEZIONE 6 – CARATTERISTICHE DI PERICOLO DEL RIFIUTO - RITIRABILI

Evidenziare in grassetto le caratteristiche di pericolo del rifiuto:

Inflammabile	HP3
Irritante – Irritazione cutanea e lesioni oculari	HP4
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione	HP5
Tossicità acuta	HP6
Cancerogeno	HP7
Corrosivo	HP8
Infettivo	HP9
Tossico per la riproduzione	HP10
Mutageno	HP11
Liberazione di gas a tossicità acuta	HP12
Sensibilizzante	HP13
Ecotossico	HP14
Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente	HP15

SEZIONE 7 – CONTROLLO DEL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI CONNESSI CON SOSTANZE PERICOLOSE (rif. Direttiva 2012/18/UE del 4 luglio 2012, cosiddetta SEVESO III e D. Lgs 334/99 e s.m.i)

SEZIONE 8 – QUANTITATIVO E STOCCAGGIO

Quantità Annuale prevista: **730 kg**

Modalità di conferimento del Rifiuto: **A TRASPORTATORE AUTORIZZATO**

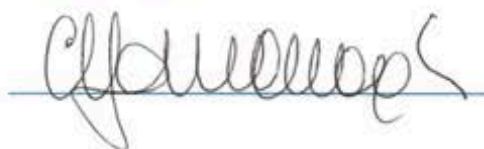
Dati del Produttore

Funzione Aziendale: RESPONSABILE UNITA' LOCALE

Nome: **CINZIA**

Cognome: **DOMENEGHINI**

Timbro e Firma



Funzione Aziendale: DELEGATO UNITA' LOCALE

Nome: **ANTONIO**

Cognome: **CORCHIA**

Timbro e Firma

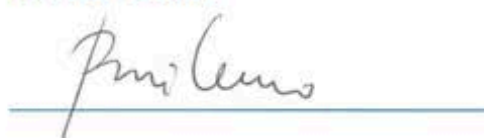


Funzione Aziendale: DELEGATO UNITA' LOCALE

Nome: **MARCO**

Cognome: **BREVI**

Timbro e Firma



Data di compilazione 13/07/2015

Declaratoria

Il produttore/detentore del rifiuto dichiara:

1. Di essere a conoscenza di tutti i disposti della normativa di riferimento (D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., Regolamenti Comunitari n. 1357/2014, 1342/2014, Decisione n. 2014/955/UE, Direttiva 2012/18/UE, classificazione IARC, schede di sicurezza REACH, guida ECHA e altre norme applicabili).
2. Di assumersi ogni responsabilità per tutte le informazioni contenute nella presente scheda di caratterizzazione.
3. Che ogni singolo conferimento del rifiuto destinato all'impianto:
 - è corrispondente a quanto dichiarato nella presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto;
 - ha composizione merceologica corrispondente a quanto dichiarato nella presente scheda.
4. Che l'attribuzione del codice CER è stata eseguita in conformità a quanto riportato all'allegato D, parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i. La classificazione deve essere eseguita in base alla Decisione 2014/955/UE e Regolamento Comunitario 2014/1357/UE.
5. Che ai fini della classificazione è stata valutata la presenza e la relativa concentrazione di tutte le sostanze presenti o utilizzate o comunque originate nel processo produttivo o nella fase di esso da cui è stato originato il rifiuto.
6. Che i rifiuti non contengono inquinanti organici persistenti (POPs) elencati in allegato IV al Regolamento n. 1342/2014/UE.
7. Che i rifiuti non decadono da cicli produttivi che impiegano sostanze cancerogene e mutagene di categoria 1A e 1B ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP).
8. Di assumersi l'obbligo e l'onere di asportazione ed allontanamento di ogni partita di rifiuto prelevate quando accerti la difformità di questa da quanto dichiarato nella presente scheda di caratterizzazione e nei suoi allegati e/o la non compatibilità con le specifiche tecniche dell'impianto.
9. Di obbligarsi ad informare codesta Società qualora intervengano cambiamenti nel processo produttivo o nella fase da cui il rifiuto si genera; obbligandosi, in tal caso, a trasmettere una nuova caratterizzazione di base del rifiuto e la documentazione necessaria per il rinnovo dell'omologa del rifiuto.

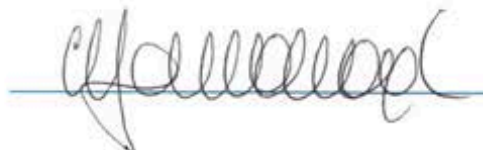
Dati del Produttore

Funzione Aziendale: RESPONSABILE UNITA' LOCALE

Nome: **CINZIA**

Cognome: **DOMENEGHINI**

Timbro e Firma



Funzione Aziendale: DELEGATO UNITA' LOCALE

Nome: **ANTONIO**

Cognome: **CORCHIA**

Timbro e Firma

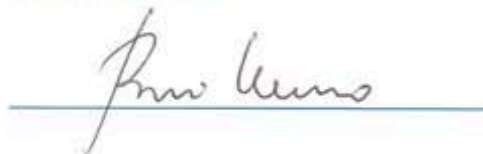


Funzione Aziendale: DELEGATO UNITA' LOCALE

Nome: **MARCO**

Cognome: **BREVI**

Timbro e Firma



Data di compilazione 13/07/2015